DIOCESI SAN MARINO - MONTEFELTRO UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE CON LA FAMIGLIA AZIONE CATTOLICA

VII Convegno delle famiglie

Canto iniziale: Se vuoi

RIT. Se vuoi puoi venire con me, se vuoi, lascia tutto di te, se vuoi la tua sola speranza sarò, se vuoi a me per sempre ti legherò.

Il Signore è il mio pastore nulla mai mi mancherà, custodirà la mia vita come bene prezioso. RIT.

Se dovessi camminare, per una valle oscura, io non avrò paura se tu sarai con me. RIT.

Lettura:

Dagli Atti degli Apostoli

"Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati." (*Atti 2, 42 - 48*)

Parola di Dio

La grande sfida che abbiamo davanti a noi, fatta emergere dalle problematiche dello sviluppo in questo tempo di globalizzazione e resa ancor più esigente dalla crisi economico-finanziaria, è di mostrare, a livello sia di pensiero sia di comportamenti, che non solo i tradizionali principi dell'etica sociale, quali la trasparenza, l'onestà e la responsabilità non possono venire trascurati o attenuati, ma anche che nei *rapporti mercantili* il *principio di gratuità* e la logica del dono come espressione della fraternità possono e devono *trovare posto entro la normale attività economica*. Ciò è un'esigenza dell'uomo nel momento attuale, ma anche un'esigenza della stessa ragione economica. Si tratta di una esigenza ad un tempo della carità e della verità.

CHARITAS IN VERITATE, BENEDETTO XVI

Preghiera della Famiglia:

Genitori:

Signore, tu sei il nostro rifugio, solo in Te troviamo pace e consiglio. Custodisci e proteggi i nostri figli. la nostra vita è nelle tue mani.

Figli:

Signore, tu sei il nostro rifugio, solo con Te ci sentiamo al sicuro. Custodisci e proteggi mamma,papà, i nostri fratelli. la nostra vita è nelle tue mani.

Tutti:

Loderemo sempre il Signore che ci guida. Anche di notte il nostro cuore lo ricorda. Egli è il nostro punto di riferimento.

Genitori:

A volte è difficile rinunciare a cose che ci sembrano più importanti di Te e del bene della nostra famiglia: la tentazione di fondare la nostra vita sul denaro, il successo, la bella casa, il posto di prestigio.

Figli:

A volte è difficile rinunciare a cose che ci sembrano più importanti di Te e del bene della nostra famiglia: il cellulare, la play, la televisione, il computer, i giocattoli più costosi.

Tutti:

Il Signore, con il suo infinito amore ci insegna la via dell'affetto, del dialogo, dell'ascolto, del rispetto, della comprensione, della fiducia. Con lui al nostro fianco non cadremo mai. Per questo il nostro cuore è pieno di gioia.

Recita del Padre Nostro

Canto finale: IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce s'alzò, da una notte senza confini una luce brillò, dove non c'era niente quel giorno.

Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo, avevi scritto già la mia vita insieme a te, avevi scritto già di me.

E quando la tua mente fece splendere le stelle e quando le tue mani modellarono la terra, dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo e quando hai colorato ogni fiore della terra, dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne e quando hai disegnato il cammino d'ogni uomo, l'avevi fatto anche per me.

Se ieri non sapevo oggi ho incontrato te e la mia libertà è il tuo disegno su di me: non cercherò più niente perché tu mi salverai.

Vocazione

Era un giorno come tanti altri, e quel giorno Lui passò; era un uomo come tutti gli altri, e passando mi chiamò. Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello come mai vedesse proprio me nella sua vita non lo so; era un giorno come tanti al tri e quel giorno mi chiamò.

Tu Dio, che conosci il nome mio fa che ascoltando la tua voce io ricordi dove porta la mia strada nella vita, all'incontro con Te

Era l'alba triste e senza vita, e qualcuno mi chiamò

era un uomo come tanti altri, ma la voce, quella no. Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato, una volta sola l'ha sentito pronunciare con amore era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò.